

REGOLAMENTO GARE SCIA (Sport Cinofili In Acqua)

NORME GENERALI

- a. Alle prove l'atleta conduttore potrà partecipare con soggetti di qualsiasi razza, taglia, sesso, con o senza pedigree.
- b. Per partecipare alle gare è obbligatoria la presentazione del libretto di rendimento sia dell'atleta conduttore che del cane.
- c. I soggetti presentati nelle varie gare dovranno essere in regola con le vigenti normative nazionali e regionali vigenti nel luogo in cui si svolgono le prove.
- d. E' vietata l'iscrizione dello stesso cane a più classi.
- e. Per i cani che non hanno mai gareggiato, l'ingresso nella classe di appartenenza e di libera scelta
- f. Una volta che un cane abbia partecipato ad una classe non potrà più retrocedere nelle classi inferiori.
- g. Dopo la conquista di 3 podi il cane dovrà passare obbligatoriamente di classe
- h. Il delegato FIDASC è il garante della corretta applicazione dei regolamenti associativi. Ha l'obbligo di inviare alla direzione nazionale, entro 15 giorni dalla prova, le schede di iscrizione unitamente ai fogli di giudizio.
- i. I giudizi dei giudici sono insindacabili . Eventuali reclami, esposti o annotazioni sono da presentarsi al delegato FIDASC
- j. I giudici ed il delegato FIDASC possono allontanare dalla prova gli atleti che non rispettano il codice deontologico o i soggetti fuori controllo o che comunque possono arrecare danni a persone o animali o all'immagine delle organizzazioni.
- k. Gli Ufficiali di Gara della FIDASC saranno identificati nei Giudici.

Art.1 Le prove FIDSASC CINOWORK SCIA sono manifestazioni sportive agonistiche, aperte ad unità cinofile senza alcuna distinzione di razza, sesso o pedigree . Esse, oltre per soddisfare le esigenze sportive-agonistiche, sono organizzate allo scopo di porre in evidenza il grado di addestramento valorizzando il giusto rapporto cane-conduttore premiando un addestramento privo di metodi coercitivi.

Art.2 Le prove CINOWORK SCIA saranno distinte nelle seguenti classi, categorie, sezioni e specialità.

Le prove sono divise in 2 CLASSI:

- LIBERA
- EXPERT

avendo la possibilità, a seconda del tipo di gara, di suddividerle in ulteriori 3 CATEGORIE:

- JUNIORES (10/15 anni),
- MASTER (16/59 anni),
- SENIORES (60/ ed oltre).

In caso che ci fosse una presenza superiore alle 20 unità cinofile in una classe l'organizzazione può suddividere la stessa classe in due sottoclassi UOMINI e DONNE con classifiche separate . In ogni modo il giudice, in accordo con l'organizzazione, potrà stabilire il vincitore assoluto di classe.

I cani saranno iscritti nelle sezioni

- Small (fino a 45 cm. al garrese),
- Large (oltre i 45 cm. al garrese).

SPECIALITÀ:

- Velocità
- Slalom
- Recupero
- Tuffi sincronizzati

Art.3 Le gare SCIA si potranno effettuare in strutture adeguate per composizione e dimensioni o in acque libere.

Art.4 Il comitato organizzatore provvederà, durante tutta la manifestazione, alla presenza o alla reperibilità di un medico e di un veterinario ai quali far riferimento per casi di emergenza.

Art.5 Tutti i concorrenti dovranno essere muniti di un idoneo strumento di controllo (collare o pettorine). Corpetti galleggianti per cani saranno ammessi solo dopo approvazione del giudice. Il proprietario del cane partecipante alla manifestazione sarà responsabile, ai sensi dell'art. 2052 C.C. ,dei danni provocati a persone o cose durante tutto lo svolgimento delle FIDASC FIDASC prove.

Art.6 I giudici, indicati dall'organizzazione, saranno designati dalla FIDASC e scelti dall'elenco ufficiale. Sono ammesse giurie multiple a condizione che ogni gruppo di esercizi venga giudicato dallo stesso o stessi giudici.

Art.7 Il comitato organizzatore designerà un direttore di area che provvederà a inoltrare le corrette notifiche alle autorità competenti (commissariato, asl, ecc.) e sarà il punto di riferimento del giudice per la corretta installazione del campo di gara ed il corretto svolgimento della prova.

Art.8 L'ingresso in gara sarà determinato da un sorteggio da effettuarsi prima dell'inizio delle prove come stabilito dal comitato organizzatore.

Art.9 L'unità cinofila potrà provare il terreno di gara immediatamente prima dell'inizio delle prove. Le unità cinofila con femmine in calore potranno provare il campo in altri momenti in cui non recheranno disturbo alla competizione e sotto indicazione del comitato organizzatore.

Art.10 I giudici possono allontanare dalla gara, anche dietro segnalazione del delegato FIDASC o dei componenti il comitato organizzatore, il conduttore che non ottemperi il massimo rispetto verso il pubblico, gli altri concorrenti, i giudici od il comitato organizzatore, oppure allorquando non dimostri un corretto comportamento ispirato ad una esemplare educazione sportiva. In particolar modo, i giudici devono allontanare dalle prove quei conduttori che, anche al di fuori dell'esecuzione degli esercizi, abbiano atteggiamenti scorretti verso gli animali quali maltrattamenti. Nel caso in cui tali atteggiamenti fossero gravi ma non tali da generare l' allontanamento, il giudice potrà tenerne conto nel giudizio finale della gara stessa indicandone le ragioni sulla scheda di giudizio.

Art.11 Il giudice può porre fine all'esecuzione degli esercizi di gara da parte di un cane che non sia in perfette condizioni fisiche o psichiche

Art.12 La motivazione dell'allontanamento dell'unità cinofila dal terreno di gara sarà sempre evidenziato sul libretto di rendimento dell'atleta.

Art.13 Durante l'esecuzione di tutti gli esercizi il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni e modalità enunciate dal giudice.

Art.14 I comandi potranno essere acustici e visivi. Il comando acustico sarà di breve durata con un tono medio. Nelle gare il nome del cane potrà essere pronunciato immediatamente prima dell'ordine. I comandi visivi saranno potranno essere ripetuti ma non con estrema insistenza

Art.15 All'inizio di ogni prova, al momento della presentazione al giudice, il cane sarà velocemente valutato anche per garantire la sua gestibilità nella gara, es.: avvicinare il cane, dare la mano al conduttore, far condurre il cane in mezzo ad un gruppo di persone in movimento, gesticolare ed altro. Il cane non potrà essere toccato se non dietro la richiesta del conduttore o una sua concessione. FIDASC FIDASC

Art.16 L'atleta non potrà indossare alcun tipo di aiuto al nuoto tranne una muta protettiva.

Art. 17 Il passaggio di CLASSE riferito alla specialità, avverrà per scelta autonoma o dopo che il binomio abbia conquistato 5 podi o due anni dal primo podio. Non è concesso retrocedere di classe ma sarà ammesso gareggiare nella classe inferiore senza l'accesso alla classifica.

SPECIALITÀ

VELOCITÀ

Art. 18 La gara di VELOCITA' consiste nel percorrere nel minor tempo possibile una distanza prestabilita in funzione della classe e della specialità (25, 50, 75 m.) in linea retta nel minor tempo possibile. La distanza sarà coperta sia dal cane che dall' uomo ed il tempo di gara sarà la media dei tempi delle due prestazioni (cane ed atleta)

Art. 19 I tempi saranno presi al superamento della linea di arrivo o se in piscina il tempo dell'atleta sarà rilevato al tocco del bordo piscina e quella del cane sarà rilevata o al tocco del bordo piscina o al contatto della mano del conduttore che potrà allungarsi sull'acqua mantenendo sempre il contatto con una mano al bordo piscina.

Art.20 Se la gara sarà prevista sulla distanza di due o più vasche di una piscina, l'atleta potrà precedere il cane attendendolo al bordo vasca sempre mantenendo il contatto con una mano il bordo piscina per poi riprendere il suo nuoto dopo essere venuto in contatto con il proprio cane. Incitamenti e aiuti verbali e visivi moderati sono ammessi.

Art. 21 Saranno eliminati i binomi che non completano tutto il percorso previsto.

Art. 22 La partenza della gara di VELOCITA' nella classe LIBERA avverrà con il binomio in acqua . L'atleta potrà trattenere il cane dalla pettorina di nuoto mantenendo sempre il contatto con il bordo piscina con una mano o se in ambiente naturale rimanendo dietro la linea di partenza. All'occorrenza l'atleta potrà farsi aiutare da un Tutor che dal bordo piscina e senza entrare in acqua o in acqua se in ambienti naturali potrà trattenere il cane lasciandolo andare dopo il segnale di inizio.

Art. 23 La partenza della classe EXPERT avverrà da fuori acqua con un tuffo al segnale di inizio. Se in ambiente naturale il via può essere dato ad una certa distanza che prevede una piccola corsa per entrare in acqua.

Art. 24 Il binomio sarà eliminato dopo due false partenze.

SLALOM

Art. 25 Nella gara di SLALOM il binomio dovrà percorrere nel minor tempo possibile un tracciato prestabilito con passaggi in porte e giri intorno a boe o passaggi obbligati con difficoltà crescenti in funzione della classe di appartenenza.

Art. 26 Saranno eliminati i binomi che non completano tutto il percorso previsto o i binomi i cui cani abbandonano il terreno di gara o sono fuori controllo giocando o danneggiando con il materiale di gara come boe cime ecc.

Art. 27 La partenza della gara di SLALOM nella classe LIBERA avverrà con il binomio in acqua . L'atleta potrà trattenere il cane dalla pettorina di nuoto mantenendo sempre il contatto con il bordo piscina con una mano o se in ambiente naturale rimanendo dietro la linea di partenza. All'occorrenza l'atleta potrà farsi aiutare da un Tutor che dal bordo piscina e senza entrare in acqua o in acqua se in ambienti naturali potrà trattenere il cane lasciandolo andare dopo il segnale di inizio.

Art. 28 La partenza della classe EXPERT avverrà da fuori acqua con un tuffo al segnale di inizio. Se in ambiente naturale il via può essere dato ad una certa distanza che prevede una piccola corsa per entrare in acqua.

Art. 29 Il binomio sarà eliminato dopo due false partenze.

RECUPERO

Art. 30 La gara di RECUPERO consiste nel recuperare il maggior numero di oggetti galleggianti e sommersi da parte del binomio in un tempo stabilito.

Art. 31 Gli oggetti, galleggianti e sommersi, saranno dislocati in un' area delimitata e potranno essere recuperati uno alla volta da entrambe i componenti del binomio e quindi dovranno essere consegnati ad un assistente di gara. L'atleta potrà indicare al cane l'oggetto da riportare ma non potrà toccarlo pena l'annullamento dell'oggetto stesso. Il contatto con l'oggetto potrà avvenire solo a bordo vasca (con una mano in contatto con il bordo) o se in ambiente naturale solo dietro una linea indicata dal giudice.

Art.32 La partenza della gara di RECUPERO nella classe LIBERA avverrà con il binomio in acqua . L'atleta potrà trattenere il cane dalla pettorina di nuoto mantenendo sempre il contatto con il bordo piscina con una mano o se in ambiente naturale rimanendo dietro la linea di partenza. All'occorrenza l'atleta potrà farsi aiutare da un Tutor che dal bordo piscina e senza entrare in acqua o in acqua se in ambienti naturali potrà trattenere il cane lasciandolo andare dopo il segnale di inizio.

Art. 33 La partenza della classe EXPERT avverrà da fuori acqua con un tuffo al segnale di inizio. Se in ambiente naturale il via può essere dato ad una certa distanza che prevede una piccola corsa per entrare in acqua.

TUFFI SINCRONIZZATI

Art. 34 Nella gara di TUFFI SINCRONIZZATI il binomio dovrà tuffarsi in sincrono da bordo piscina o in ambienti naturali idonei per una serie di tuffi nei quali sarà valutata la sincronia la distanza e lo stile di esecuzione . Il tipo di tuffo, di libera esecuzione dovrà essere precedentemente dichiarato e comunque dovrà sempre essere eseguito nei parametri di sicurezza e benessere dell'uomo e del cane .

Art. 35 Nella Specialità Tuffi Sincronizzati non vi sarà distinzione di Classe e Sezione ma solo distinzione di Categoria.